

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE AL 31/12/2022.

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Tale relazione deve essere trasmessa alla Struttura con le stesse modalità telematiche previste per l'invio del provvedimento di revisione periodica.

Nella relazione vanno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni che:

- a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente;
- b) sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica.

Con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.31 del 14/12/2022 erano state disposte le seguenti azioni di razionalizzazione (cessione/liquidazione-scioglimento/recesso):

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Vicenza Holding Spa	32,11	31/12/2024	No
Interporto di Rovigo Spa	1,39	31/12/2023	No

A) PARTECIPAZIONI DISMESSE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 31 DEL 14/12/2022.

Si da atto che nel corso del 2022 non sono state effettuate dimissioni.

B) PARTECIPAZIONI ANCORA DETENUTE DALLA PROVINCIA DI VICENZA

Vicenza Holding Spa

Codice fiscale/P.iva 00515900249

Tipo di partecipazione: Diretta

Nel corso dell'Assemblea del 29 giugno 2022 è stato:

- approvato il bilancio di esercizio 2021 che chiude con una perdita di € 138.033,00;
- dato un aggiornamento sulla gestione;
- nominato il nuovo Amministratore Unico.

Con il bilancio 2021, la Società ha redatto anche la Relazione sul Governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale:

"I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.Lgs 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In ottica di early warning si evidenzia tuttavia che la Società, tenuto conto della probabile mancata distribuzione dei dividendi da parte della società partecipata Italian Exhibition Group per un periodo di tempo superiore all'anno, in

assenza di una attività finalizzata al recupero di risorse finanziarie, potrà evidenziare una potenziale situazione di criticità finanziaria."

Nel corso del 2022, il Presidente della Provincia ha avuto contatti con i vertici della società e con gli altri soci pubblici per individuare un percorso condiviso per la gestione della partecipazione coerente con quanto previsto nella Delibera di Consiglio nr 42 del 13/12/2021.

Pertanto la Provincia di Vicenza in data 16/11/2022, sentiti i soci, ha chiesto all'Amministratore Unico di Vicenza Holding Spa la convocazione urgente di un'assemblea ordinaria per decisioni in ordine alla razionalizzazione della società ai sensi del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In data 28/11/2022 si è svolta l'assemblea ordinaria richiesta in cui sono state evidenziate le valutazioni e verifiche necessarie per procedere con la messa in liquidazione anche in ordine a posizioni aperte e contenziosi in essere (cause ancora aperte, necessità di reperire risorse finanziarie, necessità di assicurare continuità al rapporto di governance con IEG Spa). Nel verbale dell'assemblea, acquisito al prot. n. 48699 del 01/12/2022, viene riportato che i soci hanno deliberato di dare l'incarico all'Amministratore Unico di effettuare gli opportuni approfondimenti e necessarie verifiche in funzione "dell'ipotesi di futura messa in liquidazione della società" e di convocare una nuova assemblea entro il primo semestre del 2023 al fine di relazionare ai soci.

Con la Delibera di Consiglio n. 31 del 14/12/2022 la Provincia ha "confermato nuovamente la volontà di dismissione mediante scioglimento-liquidazione della società o in altra forma consentita, aggiornando il termine per la razionalizzazione" al 31/12/2024.

Nel corso dell'Assemblea del 10 maggio 2023 è stato tra l'altro:

- approvato il bilancio 2022 che chiude con una perdita di € 112.138,00;
- dato un aggiornamento sulla gestione;
- nominato il nuovo Amministratore Unico;
- nominato il Responsabile Anticorruzione.

In occasione della medesima riunione, è stata fissata per il 7 giugno 2023 una nuova assemblea per deliberare sulla messa in liquidazione della società su richiesta dei soci Comuni e Provincia. L'assemblea è stata rimandata e al momento non ancora riprogrammata in quanto, prima di procedere alla messa in liquidazione, è necessario chiudere due vertenze in essere con IEG. Per entrambe le controversie è stata trovata una soluzione che dovrebbe portare allo loro chiusura entro la fine del 2023. Successivamente verranno effettuate le necessarie verifiche per procedere con la messa in liquidazione della società, tenendo conto comunque che sarà necessario stipulare un accordo/patto tra i soci per esprimere in modo unitario la propria volontà all'interno di IEG Spa.

La Società ha redatto anche per il 2022 la Relazione sul Governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale:

"I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2,3,4,5 del D.Lgs 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere. In ottica di early warning si evidenzia tuttavia che la Società, in ipotesi di mancata distribuzione dei dividendi da parte della società partecipata Italian Exhibition Group per un periodo di tempo superiore all'anno, in assenza di una attività finalizzata al recupero di risorse finanziarie, potrà evidenziare una potenziale situazione di criticità finanziaria."

Con PEC acquisita al Prot n. 32370 del 27/07/2023 la Società ha comunicato che: *“attualmente la Società Vicenza Holding S.p.A. in attesa della ripresa a regime e quindi della distribuzione di dividendi da parte di Italian Exhibition Group S.p.A., presenta una situazione finanziaria di sostanziale equilibrio reso possibile grazie all’ottenimento di un finanziamento bancario di euro 150.000,00 con scadenza 2024”*.

A seguito dell’andamento favorevole del sistema fieristico, la società indiretta IEG Spa, come già anticipato nella semestrale della società, garantirà un risultato positivo con possibile distribuzione di dividendi che porterebbe nuovamente Vicenza Holding Spa in utile ed inciderebbe positivamente sulla situazione finanziaria.

Resta confermato il termine previsto per la razionalizzazione al 31/12/2024.

Interporto di Rovigo Spa

Codice fiscale/P.iva 00967830290

Tipo di partecipazione: Diretta

Si richiama quanto riportato nella scheda descrittiva della società, presente nell’Allegato B del provvedimento di razionalizzazione, per quanto riguarda le azioni attuate negli anni antecedenti il 2022 dalla Provincia per la cessione della società.

Con nota prot. n. 24948 del 14/06/2022 la Provincia ha inviato alla società un’ulteriore richiesta di riscontro urgente alle Ns note prot. 45027 del 20/10/2021 e prot. 0052027 del 06/12/2021 in merito allo stato della procedura per l’uscita della Provincia di Vicenza dalla compagine sociale dell’Interporto di Rovigo Spa chiedendo anche, in vista dell’assemblea per l’approvazione del bilancio 2021 di verificare se vi è interesse all’acquisizione delle azioni della Provincia da parte di qualche socio della società.

Con nota prot. n. 29021 del 13/07/2022 la Provincia ha comunicato la propria astensione all’assemblea dei soci prevista per il 14/07/2022 e ha nuovamente richiesto riscontro in merito allo stato della procedura per l’uscita della Provincia di Vicenza dalla compagine sociale dell’Interporto di Rovigo Spa come più volte sollecitato.

In sede dell’assemblea ordinaria del 14/07/2022 è stato approvato il Bilancio 2021 che si è chiuso con un risultato economico positivo di euro 200.377 destinato come segue:

- Euro 10.019: riserva legale;
- Euro 190.358: riserva straordinaria.

Con nota prot. n. 34510 del 25/08/2022 la Provincia ha chiesto nuovamente notizie in merito alle proprie richieste di uscire dalla compagine aziendale. In particolare considerando che il bilancio 2021 ha chiuso in utile, che la perdita pregressa è stata coperta integralmente e che vi è una riserva straordinaria in grado di coprire abbondantemente la liquidazione della quota di competenza della Provincia, si ritiene che la società debba provvedere con sollecitudine a completare l’operazione di fuoriuscita dalla società.

Dopo ripetuti contatti telefonici, con nota prot. 48525 del 30/11/2022, la società ha comunicato l’interesse di un terzo soggetto all’acquisto delle azioni della Provincia.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia (AdsMAS), soggetto interessato all'acquisto della partecipazione, con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 10 del 26/07/2023 ha approvato la variazione di bilancio finalizzata all'acquisto dalla Provincia di Vicenza della società Interporto di Rovigo Spa nel rispetto del D.Lgs n. 175/2016.

La nuova procedura di acquisizione delle partecipazioni prevista dall'art. 5, comma 3 del TUSP, con la conseguente necessità di inviare il provvedimento alla Corte dei conti, ha richiesto approfondimenti per la stesura degli atti deliberativi allungando di molto i tempi per concludere l'operazione.

In data 07/11/2023 prot. 47964, l'AdsMAS ha comunicato che si riservava di assumere la decisione definitiva di acquisto entro il mese di novembre 2023. In data 07/12/2023 prot. 53278, l'AdsMAS ha comunicato che l'acquisto della partecipazione dell'Interporto di Rovigo era nell'odg del Comitato di Gestione del 23/11/2023 e in prosecuzione del 30/11/2023, *“ma a causa della necessità di trattazione di altri punti, peraltro non pregiudicanti, e dell'esaurimento del tempo a disposizione”*, il punto è stato rimandato alla prossima convocazione del Comitato previsto indicativamente nella settimana del 18-22 dicembre.

Si rende pertanto necessario prorogare i termini della razionalizzazione al 31/12/2024.